

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 50 di mercoledì 16 febbraio 2000

200 miliardi in sicurezza contro il crimine Sardo

L'Europa finanzia gli investimenti per garantire maggiore sicurezza alle zone industriali

Un monitoraggio capillare del territorio senza il dispiego delle forze dell'ordine.

Sistemi di teleallarme, videosorveglianza e di lettura delle targhe in tempo reale, sono alcune delle soluzioni tecnologiche che verranno introdotte a salvaguardia della sicurezza dei siti industriali della Provincia di Nuoro. Questo sforzo favorirà certamente gli investitori che fino a oggi sono stati dissuasi dal problema criminalità.

Oltre agli investimenti in tecnologia si punterà molto sull'aggiornamento culturale e professionale delle forze dell'ordine, e' quanto ha affermato il Prefetto Fabio Costantini.

Il ritorno di questo investimento si auspica potrà essere sia in termini di nuovi posti di lavoro nel settore della sicurezza sia in quelle attività che, proprio per il grave problema della criminalità, hanno stentato fino ad oggi a partire.

I risultati si attendono già entro la fine di quest'anno.

Il programma, finanziato con fondi della Comunità Europea, denominato "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", ha visto in lizza le regioni di Sicilia, Calabria, Campania, Basilicata, Puglia e Sardegna.

www.puntosicuro.it